



La proposta di Postacchini dopo il boom dello shopping. Ma l'assessore alla Mobilità boccia l'idea

Sirio, l'offensiva: «Spegnetelo ancora»

L'Ascom: nuova tregua domenicale. Pd critico, insorgono i Verdi

È bastata una domenica (di shopping natalizio) senza il controllo elettronico di Sirio che i commercianti già ci hanno preso gusto e chiedono di replicare. Con altri weekend. «Voglio proporre alcune date, ben centellinate e ben promosse», ha detto ieri il presidente dell'Ascom Enrico Postacchini (foto).

L'assessore Zamboni mette subito i freni: «Non si ripeterà, abbiamo aperto per favorire il commercio a Natale, dopo mesi difficili». E se Natali (Pd) parla dell'apertura di domenica come di un «messaggio devastante», i Verdi minacciano: «Pronti a bloccare il centro».

A PAGINA 4

Commercio Contro la crisi economica i negozianti chiedono di spegnere il vigile elettronico in altre date

Ascom: più weekend senza Sirio I Verdi: pronti a bloccare la Ztl

Zamboni boccia l'idea: «Non si ripeterà, abbiamo aperto per favorire il Natale»

Natali (Pd): «È stata un'iniziativa devastante, erano meglio i bus gratuiti». Ma ai clienti si apre la Zona U

Un weekend tira l'altro. E adesso i commercianti ci hanno preso gusto e chiedono (già) che si replichi l'esperimento. Perché lo zuccherino di Sirio spento la domenica fa gola. A Natale, ma soprattutto dopo,

quando le luminarie si spengono e lo spettro della crisi torna a incombere.

Il presidente di Ascom, Enrico Postacchini, dopo la prima domenica senza vigili elettronici a presidio della Ztl, ieri l'ha buttata lì: «Voglio proporre alcune date, ben centellinate e ben promosse», in cui i bolognesi, specie quelli dell'hinterland, possano raggiungere il centro senza temere di prendere la multa. Il «calendario» ideale c'è già.

A fine gennaio in occasione di Artefiera, «quando si farà un fine settimana dell'arte con notti bianche e altri eventi, ma anche a marzo per la "Scienza in piazza", oppure in concomitanza di altre fiere o eventi».

Insomma, l'Ascom cavalca «l'onda del successo dell'altro giorno» e torna alla carica: «Pensiamo ad alcuni fine settimana — dice Postacchini — in cui si può dire "venite, la città è aperta e non è poi così difficile accedere". Sono messaggi che piac-



ciono ai più. Certo, stavolta c'era il Natale, ma ci sono altre fine settimana che possono essere sfruttati: varrebbe la pena rifarlo, proseguire, compatibilmente con gli altri eventi per non creare problemi al traffico». L'importante è abbinare lo spegnimento di Sirio a particolari situazioni, «perché la domenica i commercianti stanno aperti se c'è un motivo». Poi mette le mani avanti: «Non credo che la qualità dell'aria possa essere messa in discussione da iniziative di questo genere, nè si rischia di creare confusione nei cittadini».

Già scettico prima dello scorso fine settimana senza vigile elettronico, ieri Paolo Natali, consigliere comunale del Pd, è tornato a bocciare lo spegnimento di Sirio deciso per agevolare lo shopping natalizio. «È un messaggio devastante — dice —: si è indotti a ritenere che per sostenere le attività commercia-

li del centro storico e la sua vitalità sarebbe il caso di fare marcia indietro su Sirio, magari spegnendolo tutte le domeniche». E ribatte alla proposta di Ascom: «Cosa sarebbe successo domenica con Sirio acceso e magari i bus gratuiti?». «Non è stata una buona scelta — rincarare la dose un altro consigliere del Pd, Paolo Serra —: si favorisce il commercio e non l'ambiente».

Minacciano di passare dalle parole ai fatti i Verdi. «Potremmo a proteste estreme e rumorose — va all'attacco Filippo Bortolini, vicepresidente del Reno e componente dell'esecutivo dei Verdi di Bologna — se verranno consentiti altri stop all'uso del vigile elettronico in centro: ormai la Ztl è un colabrodo». Ma proprio ieri il Comune di Bologna ha aderito alle richieste europee per l'abbattimento delle emissioni anidride carbonica. «Ci chiediamo — dicono i Verdi

— se sia uno scherzo, visto l'evidente disimpegno della giunta riguardo alla diminuzione del traffico».

A mettere il punto alla querelle ieri è stato l'assessore Zamboni: «Quello dell'amministrazione — ha detto — è stato un segno di attenzione per una situazione di grave difficoltà del commercio. Non è l'inizio di una

nuova fase o di una revisione della Ztl, ma un modo per favorire un appuntamento tradizionale». E in segno d'apertura il Comune a gennaio metterà nero su bianco (su richiesta della Cna) un'ordinanza che modificherà il regime di pedonalizzazione della zona universitaria: se il cliente di un artigiano avrà un pacco ingombrante da ritirare o consegnare potrà entrare nella zona U, ma solo per il tempo strettamente necessario.

Da. Cor.

La proposta

Gennaio e marzo

L'Ascom propone di spegnere Sirio nei weekend in due date: in occasione di Artefiera a fine gennaio e in marzo per Scienza in piazza

Zona Universitaria

Nella Zona U i clienti che devono ritirare un pacco ingombrante saranno autorizzati a entrare con l'auto

Riduzione di Co2

Entro il 2020, il Comune si è impegnato a ridurre del 20% l'emissione di anidride carbonica

3

Gennaio: i saldi

Per combattere la crisi economica, quest'anno sono stati anticipati a sabato 3 gennaio i saldi: mai così precoci

50%

Gli sconti previsti

In occasione dei saldi sono previsti sconti con una forbice dai 30 al 50%. I commercianti sperano di salvare la stagione



OTTICA